



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di CATANIA
Nome del corso in italiano	Storia, politica e relazioni internazionali (<i>IdSua:1572908</i>)
Nome del corso in inglese	History, Politics and International Relations
Classe	L-36 - Scienze politiche e delle relazioni internazionali
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.dsps.unict.it/corsi/l-36
Tasse	https://www.unict.it/didattica/tassa-d%E2%80%99iscrizione-e-contributi
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	LA ROCCA Delia
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio corso di studio
Struttura didattica di riferimento	Scienze Politiche e Sociali

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	CAMBRIA	Cinzia Giuseppina		RU	1	
2.	CARAMMIA	Marcello		RD	1	
3.	DI MAURO	Danilo		RD	1	

4.	LA ROCCA	Delia	PO	1
5.	MILITELLO	Paolo Maria	PA	1
6.	PETINO	Gianni	PA	1
7.	PIAZZA	Giovanni	PA	1
8.	POIDOMANI	Giancarlo	PA	1
9.	SCHININA'	Giovanni	PA	.5
10.	SCIACCA	Fabrizio	PO	1
11.	VALVO	Lucia Anna	PO	1

Rappresentanti Studenti	Alabiso Chiara Ali Vittorio Argenti Roberto Licari Igor Andrea Graziano Schillaci Salvatore Martino
Gruppo di gestione AQ	Vittorio Ali Maria Pia Cammarata Danilo Di Mauro Simona Gozzo Daniela Irrera Delia La Rocca Giovanni Schinina'
Tutor	Marcello CARAMMIA Simona Manuela Antonietta GOZZO Daniela IRRERA Giovanni PIAZZA

 **Il Corso di Studio in breve**

14/05/2021

Il Corso di laurea in Storia, Politica e Relazioni Internazionali mira a formare laureati capaci di operare all'interno di strutture complesse, con un profilo fortemente orientato alla comprensione e allo studio della dimensione internazionale dei processi politici, sociali ed economici.

Il Corso si propone di fornire una solida formazione multidisciplinare negli ambiti delle discipline giuridiche, politologiche, sociologiche, storiche ed economiche.

Coerentemente con gli obiettivi elencati, un'attenzione particolare viene dedicata allo studio del sistema politico dell'Unione Europea, della storia delle istituzioni italiane ed europee, dei modelli di partecipazione politica e della tutela dei diritti.

La natura multidisciplinare della preparazione fornita dal Corso consente ai propri laureati di affrontare con successo le sfide del mercato del lavoro e la domanda di nuove professionalità'.

La modalità didattica convenzionale degli insegnamenti viene arricchita da seminari e testimonianze che consentono agli studenti di confrontarsi con l'esperienza di studiosi, esperti ed operatori, protagonisti delle relazioni internazionali, della cooperazione e della vita istituzionale nazionale e internazionale.

Il Corso di laurea promuove programmi di scambio con prestigiose Università europee ed extra-europee, ed incentiva le opportunità di svolgere una parte dei propri studi presso Atenei stranieri convenzionali.

Per garantire uno stretto contatto con il mondo delle professioni, il corso di laurea integra il percorso formativo con un'articolata offerta di tirocini curriculari, da svolgersi presso istituzioni ed organizzazioni attive nel campo delle relazioni internazionali o nel campo delle attività istituzionali, sociali ed economiche del territorio.

Il Corso consente, inoltre, di completare il percorso formativo individuale tenendo conto delle vocazioni degli studenti, attraverso l'inserimento di due insegnamenti a scelta, rivolti all'approfondimento di problematiche giuridiche, sociologiche e storico-politiche.

I laureati del Corso saranno in grado sia di intraprendere studi specialistici nell'ambito di Corsi magistrali, sia di realizzare la propria vocazione professionale, coerentemente con l'offerta didattica descritta.

Il percorso formativo prevede, nello specifico, un primo anno orientato all'apprendimento delle conoscenze di base dei principali ambiti disciplinari del CdS e all'acquisizione dei relativi approcci metodologici.

Nei successivi due anni gli studenti avranno modo di approfondire le conoscenze teoriche e pratiche, sia attraverso insegnamenti orientati al profilo professionale, sia tramite esperienze sul campo garantite da qualificati percorsi di tirocinio.

Il percorso formativo è orientato a favorire un elevato grado di internazionalizzazione grazie all'insegnamento delle lingue straniere e alla promozione di attività di mobilità internazionale.



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

19/09/2019

Il corso L-36 – Storia, politica e relazioni internazionali nasce dalla trasformazione del precedente CdS interclasse L42 Storia-L-36 Scienze politiche e delle relazioni internazionali e intende proporre obiettivi formativi multi e interdisciplinari per la comprensione dei grandi processi di trasformazione nel mondo contemporaneo, con particolare rilievo per i fenomeni di globalizzazione delle relazioni economiche e politiche e per le loro profonde radici storiche.

La presentazione delle finalità e degli sbocchi occupazionali del suddetto corso è avvenuta nell'incontro del 29 gennaio 2014 presso i Locali del Dipartimento con gli esponenti delle organizzazioni rappresentative a livello locale del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni, come previsto nella legge n.270 del 2004.

Oltre al Direttore ed ai Presidenti dei Corsi di Laurea, erano presenti per le parti sociali i seguenti Enti:

Questura di Catania
Capitaneria di Porto di Catania
Prefettura di Catania
Comune di Catania
Provveditorato agli Studi Catania (CSA)
Croce Rossa Italiana

Dopo l'illustrazione della nuova offerta formativa del Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali, si è sviluppato un dibattito sulle finalità e l'organizzazione didattica durante il quale i rappresentanti delle parti sociali, nell'apprezzare il piano dell'offerta formativa del Dipartimento, hanno dichiarato la loro disponibilità a collaborare con il Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali per migliorare i livelli professionali e gli sbocchi occupazionali dei laureati.

Nel complesso le parti sociali hanno espresso un giudizio ampiamente positivo sulla spendibilità dei corsi di laurea proposti nel mercato del lavoro e sulla possibilità di costituire un partenariato anche per l'organizzazione di stage e tirocini.



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

14/05/2021

Il Cds ha sempre attribuito una rilevante importanza alla Consultazione con le organizzazioni rappresentative della produzione di beni e servizi e delle professioni.

Come risulta dal quadro precedente, in fase di costituzione del Cds (2014/2015) la consultazione si era svolta all'interno di un incontro di livello Dipartimentale.

A seguito dell'esperienza maturata nel primo biennio di attuazione, il Consiglio del CdS - a partire dalla propria riunione del 18/01/2017 - ha avviato una riflessione sulle principali criticità rilevate nei primi due Rapporti di riesame annuale, nonché nella Relazione annuale della Commissione Paritetica del Dipartimento per il 2017.

Il Cds ha ritenuto fondamentale il coinvolgimento in tale riflessione delle PI maggiormente interessate allo sviluppo del nuovo percorso formativo.

Al fine di conferire maggiore stabilità alle prassi di consultazione, si è proceduto in due tappe:

A) I Fase (2017/2019): costituzione di un Tavolo permanente di Consultazione con le P.I.

Il ruolo del Tavolo è stato di fondamentale importanza ai fini della costruzione di una nuova offerta di tirocini mirata alle esigenze specifiche del Cds.

La consultazione con le PI ha, inoltre, rappresentato il punto di partenza per la riforma dell'ordinamento didattico del Cds approvata (con parere positivo del CUN) nel maggio 2018, nonché del Regolamento didattico per l'a.a. 2018/2019.

B) II Fase (2019/2021): Costituzione di un Comitato di indirizzo

Nel biennio 2019-2020 il Cds si è impegnato nell'ampliamento e nel consolidamento di una serie di rapporti convenzionali con nuove PI, soprattutto finalizzati all'attivazione di nuove e più adeguate esperienze di tirocinio curriculare.

Inoltre, anche in aderenza agli stimoli provenienti dalle PI coinvolte nelle fasi precedenti, il Cds si è impegnato a sviluppare e potenziare le opportunità di esperienze formative all'estero.

Nel corso del 2020, in aderenza alle Linee Guida per la consultazione delle Parti Interessate 2019, elaborate dal Presidio di Qualità dell'Ateneo, il Cds ha proceduto al passaggio dal metodo del Tavolo permanente, alla costituzione del proprio Comitato di indirizzo.

Com'è noto, il CI è un organo costituito da rappresentanti del CdS e da rappresentanti del MdL, che si pone come interlocutore tra la domanda espressa dal territorio - sotto forma di esigenze culturali e produttive - e l'offerta formativa, per contribuire alla verifica dei fabbisogni formativi e alla conseguente definizione dei curricula degli studenti.

La consultazione con il CI permette di individuare i fabbisogni professionali e formativi in riferimento al mercato del lavoro e consente un opportuno confronto con i soggetti esterni all'Università, portatori di interessi nei confronti dei prodotti formativi universitari. Tutto ciò implica che un confronto efficace tra mondo universitario e mondo del lavoro debba essere ricercato e costruito nel modo più aperto e articolato possibile.

La costituzione del Comitato di indirizzo è il risultato di un complesso lavoro del Gruppo di Gestione della Qualità del Cds, che ha prodotto una serie di documenti sottoposti al dibattito in apposite riunioni del Consiglio di Corso di laurea.

Nella riunione del Consiglio del Cds del 16 giugno 2020 è stata approvata la delibera istitutiva del Comitato di Indirizzo del Cds. Tale delibera (che si riporta in allegato) individua compiti, composizione e modalità organizzative del nuovo CI.

A seguito delle designazioni pervenute dalle PI, il Consiglio del Cds, nella seduta del 28 ottobre 2020, ha provveduto alla nomina dei componenti effettivi del Comitato di indirizzo.

Va segnalato che il protrarsi della situazione pandemica ha avuto ripercussioni significative anche sull'organizzazione interna dei diversi Enti componenti del CI.

Tali difficoltà organizzative hanno comportato una serie di ritardi:

- sia per ciò che concerne la designazione di alcuni rappresentanti;
- sia per quel che riguarda la convocazione della riunione di insediamento del Comitato di Indirizzo (da più parti era stata avanzata la proposta di svolgere in presenza la riunione di insediamento).

I rapporti con le PI sono rimasti costanti, soprattutto al fine della collaborazione necessaria per avviare una serie di percorsi di tirocinio in modalità 'a distanza'. Ciò al fine di non bloccare le carriere degli studenti in regola (dato il divieto di svolgere tirocini in presenza).

In considerazione dell'ulteriore protrarsi della situazione di emergenza, si è infine deciso di svolgere la riunione di insediamento in modalità telematica (sulla Piattaforma TEAMS).

Il CI si è riunito - in seduta congiunta con il CI del Cds GLOPEM - giovedì 22 aprile ore 15,30.

Oggetto principale della prima riunione:

- la valutazione delle esperienze di tirocinio svolte dagli studenti del Cds presso gli Enti convenzionati;
- la programmazione della futura offerta di tirocini curricolari.

IN ALLEGATO: Le delibere del Cds relative all'istituzione e alla nomina del CI

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Delibere CDS Istituzione e nomina CI



Consulenti, analisti e progettisti nelle organizzazioni pubbliche e private

funzione in un contesto di lavoro:

Il laureato del Corso di Laurea potrà svolgere compiti operativi e gestionali, di amministrazione ed organizzazione, servizi di relazioni esterne nonché di progettazione di interventi presso amministrazioni pubbliche e private, organismi ed organizzazioni non governative nazionali ed internazionali.

competenze associate alla funzione:

Il laureato del corso possiede conoscenze adeguate a svolgere funzioni tecniche di consulenza, analisi e progettazione per istituzioni e organizzazioni complesse sia di livello nazionale che sovranazionale. In particolare, il laureato acquisisce:

- competenze relazionali nella gestione dell'utenza e capacità di promuovere sinergie cooperative tra diverse aree funzionali.
- orientamento al problem solving secondo uno schema processuale basato su pianificazione/analisi, esecuzione/azione, controllo/monitoraggio.
- conoscenza del quadro normativo e socio-economico di riferimento.
- capacità di natura gestionale (archiviazione, stesura documentazione, reporting, ecc.)

sbocchi occupazionali:

Per la sua impostazione multi e interdisciplinare, il Corso di Laurea in Storia, Politica e Relazioni Internazionali prepara ad una vasta gamma di figure professionali, idonee a svolgere attività e funzioni di consulenza, analisi e progettazione, formazione e comunicazione all'interno di organismi nazionali ed internazionali, pubblici o privati.

Principali tipologie di aziende, enti o organizzazioni nei quali possono essere svolte tali funzioni:

- le istituzioni europee e le organizzazioni internazionali, governative e non governative;
- la pubblica amministrazione locale, regionale e nazionale, in particolare nei dipartimenti e uffici che si occupano di relazioni internazionali, diritti umani, cooperazione allo sviluppo, pace, pari opportunità, diritti dei minori, difesa civica, servizi alla persona;
- il campo dell'informazione e della formazione sui diritti umani e lo sviluppo umano;
- uffici di sindacati e imprese che si dedicano alle relazioni internazionali, alla cooperazione, al dialogo sociale;
- il terzo settore, in particolare nelle organizzazioni non governative transnazionali.

I laureati del Corso potranno altresì accedere a percorsi formativi avanzati nell'ambito delle scienze politiche e sociali.



1. Segretari amministrativi e tecnici degli affari generali - (3.3.1.1.1)
2. Assistenti di archivio e di biblioteca - (3.3.1.1.2)
3. Tecnici dell'acquisizione delle informazioni - (3.3.1.3.1)
4. Intervistatori e rilevatori professionali - (3.3.1.3.2)



19/09/2019

L'accesso al corso di studio, oltre al possesso di un diploma di scuola media superiore o titolo equipollente conseguito all'estero, prevede un'adeguata conoscenza della lingua italiana, conoscenze storiche, abilità logico-matematiche, conoscenze storiche e conoscenza di base di almeno di una delle principali lingue europee.

La verifica del possesso di tali conoscenze avviene attraverso la somministrazione di un test.

Nel caso in cui la verifica non sia positiva lo studente dovrà colmare gli obblighi formativi aggiuntivi secondo modalità definite dal regolamento didattico del corso di studio.



20/05/2021

L'accesso al Cds per l'a.a. 2021/2022 è libero.

Pertanto, non sono previsti test di accesso selettivi. Tuttavia, agli iscritti al Corso di laurea è richiesto il possesso di un'adeguata preparazione di base, con riferimento alle seguenti abilità o competenze:

- Competenze logico-linguistiche
- Abilità logico-matematiche
- Nozioni fondamentali di storia moderna e contemporanea
- Conoscenza di base di almeno una delle seguenti lingue: inglese, francese, spagnolo, tedesco.

Al fine di valutare i requisiti sopra richiesti, gli iscritti dovranno superare una prova di verifica effettuata con un test, composto da 60 quesiti a risposta multipla così articolato:

- 15 quesiti di padronanza della lingua italiana (comprensione ed analisi di un testo)
- 15 quesiti di conoscenze storiche
- 15 quesiti di abilità logico-matematiche
- 15 quesiti di competenze in una delle seguenti lingue: inglese, francese, spagnolo, tedesco.

Per ciascuna area di competenze il test ha una durata massima di 30 minuti, e una durata complessiva massima di 120 minuti.

Il superamento delle prove di verifica si ottiene con un punteggio minimo di 7 punti per ciascuna delle aree.

Il punteggio va calcolato in base al numero di risposte esatte, errate o non date, secondo le seguenti attribuzioni:

- Per ogni risposta corretta: 1 punto.
- Per ogni risposta non data: 0 punti.
- Per ogni risposta errata: - 0,25 punti.

Gli studenti che non superano le prove di verifica vengono immatricolati con uno o più obblighi formativi aggiuntivi (OFA).

Gli studenti immatricolati con OFA non possono sostenere esami di profitto fino al completo superamento di tutti i propri debiti formativi aggiuntivi.

Sono esonerati dalle prove di verifica e vengono immatricolati senza debiti formativi coloro che:

- a) hanno conseguito il diploma di scuola secondaria o titolo equipollente con una votazione pari o superiore a quella definita annualmente nel Bando di ammissione del Corso;

- b) sono già in possesso di titolo di studio di livello universitario (lauree triennali, magistrali, specialistiche);
- c) abbiano già acquisito almeno 18 CFU in precedenti percorsi universitari.

Sono, altresì, esonerati dalle prove di verifica su singole aree di competenza e vengono immatricolati senza i corrispondenti OFA, coloro che:

1. abbiano conseguito un voto medio nel triennio finale delle Scuole Medie Superiori pari o superiore alla media di 7.5 (arrotondata per eccesso), in una o più delle seguenti materie:

- in Lingua italiana (o insegnamento assimilato) - per l'area "Competenze logico-linguistiche";
- in Matematica (o insegnamento assimilato) - per l'area "Abilità logico-matematiche";
- in Storia, (o insegnamento assimilato) - per l'Area "Nozioni fondamentali di storia moderna e contemporanea";
- in Lingua straniera (o insegnamento assimilato) - per l'area "Conoscenza di base di lingua straniera".

2. siano in possesso di certificazioni rilasciate da istituzioni abilitate che attestino il raggiungimento del Livello A/2 (iniziale/di base) - per l'area di competenze "Conoscenze di base di lingua straniera". Sono ammesse solo certificazioni rilasciate da uno degli Enti certificatori formalmente riconosciuti ed inseriti nell'apposito elenco istituito presso la DG Affari Internazionali del MIUR (ai sensi degli artt. 1 e 2 del Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 7/03/2012 (prot. n.0003889);

3. siano in possesso di certificazioni comprovanti il superamento di test di ingresso agli studi universitari erogati dal CISIA (TOLC) o dall'Università degli Studi di Catania (MAT- ITA, test di accesso a Corsi di altri Dipartimenti) - per le aree "Competenze logico-linguistiche" e "Abilità logico-matematiche".

Gli studenti con esonero parziale sono, comunque, tenuti a sostenere le prove di verifica con riferimento alle aree di competenza da sottoporre a verifica.

Ai fini dell'esonero, totale o parziale, dalle prove OFA lo studente presenta apposita istanza, corredata dalle certificazioni richieste, al Consiglio di Corso di Laurea, che procederà alla verifica dei requisiti richiesti per l'esonero.

Gli studenti che risultano immatricolati con deficit formativi sono tenuti ad assolvere ad uno o più Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA), con riferimento alle aree per le quali è stata verificata la carenza dei requisiti conoscitivi minimi.

Gli OFA devono essere assolti con la seguente modalità: superamento di un test, con le medesime caratteristiche previste per la prima prova di verifica.

Gli OFA devono essere assolti prima dell'apertura della sessione estiva di esami, secondo un calendario specifico di prove fissato dal Consiglio di Corso, comprendente, comunque, almeno una prova di verifica prima dell'inizio della sessione anticipata di febbraio ed una prova di verifica prima dell'inizio della sessione estiva.

Gli studenti non possono sostenere esami di profitto senza avere soddisfatto tutti gli OFA.

Lo studente che non abbia colmato tutti gli OFA entro il primo anno accademico verrà iscritto al primo anno come studente a tempo parziale per l'anno accademico successivo, salvo diverse disposizioni normative.

Al fine di agevolare l'assolvimento degli OFA, il Dipartimento di Scienze politiche e sociali organizza apposite attività di supporto.



Il Corso di laurea in Storia, Politica e Relazioni Internazionali mira a formare laureati capaci di valutare e gestire le dinamiche complesse che caratterizzano i sistemi istituzionali, economici e sociali contemporanei, con un profilo fortemente orientato verso la comprensione e lo studio della sua dimensione internazionale ed europea.

Il Corso si propone di fornire le conoscenze di base, le metodologie e gli strumenti interpretativi dell'analisi giuridica, politologica, sociologica, storica ed economica. Un'attenzione particolare è dedicata allo studio del sistema politico dell'Unione Europea, delle opportunità e dei limiti della rappresentanza degli interessi e della partecipazione politica, della tutela dei diritti.



La natura multidisciplinare della preparazione fornita dal Corso consente ai propri laureati di affrontare con successo la domanda di sempre nuove professionalità che caratterizza la società contemporanea, in continua e rapida evoluzione, con conseguenti buone opportunità di inserimento nel mondo del lavoro.

La modalità didattica degli insegnamenti frontali è arricchita da seminari e testimonianze, che consentono agli studenti di confrontarsi con l'esperienza sia di studiosi sia di protagonisti delle relazioni internazionali, della cooperazione e della vita istituzionale nazionale e internazionale. A ciò si aggiunge l'offerta di scambi con prestigiose Università europee ed extra-europee.

Per garantire uno stretto contatto con il mondo delle professioni, il corso di laurea ha avviato forme, anche convenzionali, di collaborazione con esponenti di istituzioni e organizzazioni attive nell'ambito delle relazioni politiche, sociali ed economiche nel contesto internazionale.

Il Corso consente altresì di completare tale percorso formativo nel modo più rispondente alla vocazione degli studenti, attraverso l'inserimento di insegnamenti specificamente rivolti all'approfondimento di problematiche giuridiche, sociologiche, storico-politiche. Al termine del percorso formativo gli studenti saranno in grado sia di intraprendere studi specialistici nell'ambito dei Corsi magistrali, sia di realizzare la propria vocazione professionale coerentemente con il percorso formativo svolto.

Il percorso formativo prevede un primo anno orientato prioritariamente all'apprendimento delle conoscenze di base dei principali ambiti disciplinari del Cds, nonché all'acquisizione dei relativi approcci metodologici. Nei successivi due anni gli studenti avranno modo di approfondire le proprie conoscenze teoriche e pratiche, sia attraverso insegnamenti orientati al profilo professionale, sia tramite esperienze sul campo garantite da qualificate attività di tirocinio. Il percorso formativo è orientato a favorire un elevato grado di internazionalizzazione, attraverso gli insegnamenti delle lingue straniere e la promozione di attività di mobilità internazionale.

 **QUADRO**
A4.b.1


Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi

Conoscenza e capacità di comprensione	<p>Il Corso si prefigge di innalzare il livello di autonomia di giudizio dei propri studenti, al fine di sviluppare la capacità di progettare attività di vario livello, svolgere negoziazioni, utilizzare tecnologie innovative. Coerentemente con l'impostazione generale della classe di laurea, il Corso di Laurea privilegia un'impostazione spiccatamente multi e interdisciplinare, volta a fornire allo studente le necessarie conoscenze metodologiche, culturali e professionali.</p> <p>Il percorso formativo offre un bagaglio di conoscenze di base, utili alla comprensione dei processi sociali, giuridici, istituzionali e politici di una società globalizzata e in continua trasformazione, con particolare attenzione alla</p>	
--	---	--

dimensione internazionale ed europea.

In particolare, il Corso consente l'acquisizione delle nozioni fondamentali e delle metodologie dei seguenti ambiti disciplinari:

- scienze storiche
- scienza della politica
- scienze giuridiche
- filosofia politica
- economia politica
- sociologia

Il laureato al termine del percorso formativo:

- possiede conoscenze di base nei diversi ambiti (politologico, sociologico, giuridico, economico, storico e linguistico) ed ha acquisito fondamenti teorici e metodologici utili ed adeguati per la prosecuzione della propria formazione professionale o di livello universitario;
- possiede conoscenze in ambiti disciplinari affini e complementari;
- sviluppa competenze linguistiche e informatiche di base.

L'acquisizione di tali conoscenze e competenze viene sviluppata attraverso metodologie didattiche integrate: lezioni frontali, laboratori, esercitazioni in piccoli gruppi, confronto con esperti, testimonianze di professionisti e studio individuale, disponibilità di materiale on-line.

La verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento avviene attraverso esami orali e scritti, nonché la redazione e la presentazione di elaborati che affrontano i temi specifici delle scienze politologiche, storiche, filosofiche, giuridiche, sociali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati del Corso in Storia, Politica e Relazioni Internazionali ricevono una formazione che li rende capaci di operare in una molteplicità di contesti lavorativi, in ambito pubblico e privato, in quanto acquisiscono conoscenze e competenze finalizzate alla comprensione dei processi di regolazione degli assetti politici ed istituzionali, delle dinamiche economiche e sociali, del funzionamento delle organizzazioni complesse.

La formazione ricevuta fornisce ai laureati la preparazione necessaria per proseguire gli studi in un corso di laurea magistrale di indirizzo politico-sociale. Essi possono, altresì, acquisire una formazione professionalizzante con l'iscrizione a corsi di specializzazione e master di primo livello.

Il percorso formativo prevede anche l'acquisizione di competenze linguistiche (la lingua inglese costituisce un insegnamento di base e viene prevista la possibilità di scegliere una seconda lingua), nonché l'opportunità di effettuare tirocini formativi presso enti, aziende private, amministrazioni pubbliche e organizzazioni non profit.

Lo studente viene, inoltre, stimolato a sviluppare la prospettiva degli scambi interculturali, sia attraverso la possibilità di effettuare soggiorni presso altre università estere nel quadro di accordi internazionali, sia attraverso una ricca offerta integrativa di seminari con studiosi e protagonisti delle relazioni internazionali, della cooperazione e della vita istituzionale nazionale e internazionale.

Il raggiungimento delle capacità di applicare conoscenze e comprensione sarà valutato tenendo conto del livello di riflessione critica che il corsista saprà maturare in riferimento ai testi proposti per lo studio individuale, anche attraverso lo svolgimento di esercitazioni, di ricerche bibliografiche e sul campo, lo

svolgimento di progetti individuali e/o di gruppo, previsti in particolare nelle attività seminariali e/o in occasione del tirocinio e della preparazione della prova finale. Il grado di apprendimento della capacità di applicare conoscenza e comprensione è valutato mediante esami di profitto orali e/o scritti.

▶ QUADRO
A4.b.2

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio

Area Storico-politico e delle Relazioni internazionali

Conoscenza e comprensione

Il laureato, al termine del percorso formativo, possiede conoscenze di base nei diversi ambiti (politologico, sociologico, giuridico, economico, storico e linguistico) e acquisisce strumenti teorici e metodologici utili alla comprensione dei processi sociali, giuridici, istituzionali e politici di una società globalizzata e in continua trasformazione, con particolare attenzione alla dimensione internazionale ed europea.

In particolare, il Corso consente l'acquisizione delle nozioni fondamentali e delle metodologie dei seguenti ambiti disciplinari:

scienze storiche
scienza della politica
scienze giuridiche
filosofia politica
economia politica
sociologia

Il laureato del Corso viene preparato ad affrontare con approccio multidisciplinare l'analisi e la gestione di interventi nei processi sociali e istituzionali, anche di livello internazionale o sovranazionale.

Il percorso formativo prevede l'acquisizione di competenze linguistiche (la lingua inglese costituisce un insegnamento di base e viene prevista la possibilità di scegliere una seconda lingua). Lo studente viene stimolato ed incentivato a sviluppare la prospettiva degli scambi interculturali, sia attraverso la possibilità di effettuare soggiorni presso altre università estere nel quadro di accordi internazionali, sia attraverso una ricca offerta integrativa di seminari con studiosi e protagonisti delle relazioni internazionali, della cooperazione e della vita istituzionale nazionale e internazionale.

Una particolare attenzione viene posta anche nel collegamento tra nozioni teoriche a loro applicazione pratica, attraverso un'ampia offerta di tirocini formativi (obbligatori) presso enti, aziende private, amministrazioni pubbliche e organizzazioni non profit.

La preparazione di base di tipo multidisciplinare, le esercitazioni e le sollecitazioni al dialogo e al dibattito sulle nozioni apprese in tutte le discipline del corso e nella prova finale, garantiscono una adeguata capacità dei laureati di comunicare informazioni, idee, problemi e soluzioni a interlocutori specialisti e non specialisti.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati del Corso in Storia, Politica e Relazioni Internazionali ricevono una formazione che li rende capaci di operare in una molteplicità di contesti lavorativi, in ambito pubblico e privato, in quanto acquisiscono conoscenze e competenze finalizzate alla comprensione dei processi di regolazione degli assetti politici ed istituzionali, delle dinamiche economiche e sociali, del funzionamento delle organizzazioni complesse.

La formazione ricevuta fornisce ai laureati la preparazione necessaria per proseguire gli studi in un corso di laurea magistrale di indirizzo politico-sociale.

Essi possono, altresì, acquisire una formazione professionalizzante con l'iscrizione a corsi di specializzazione e

master di primo livello.

Il Corso consente, inoltre, di valorizzare le abilità analitiche e comunicative dei propri laureati, che al termine del proprio percorso sono in grado:

- di esporre contenuti, informazioni e idee relative al proprio campo di studi utilizzando adeguate forme comunicative a seconda degli interlocutori;
- di interagire con le professionalità di riferimento;
- di sviluppare capacità di valutazione dei problemi, di formulare giudizi di priorità e relative motivazioni, prefigurando esiti delle proprie scelte con possibili conseguenze/effetti ed elaborando strategie di ridefinizione degli obiettivi;
- di operare in una società complessa e di prepararsi a un utilizzo professionale delle stesse competenze.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DIRITTO INTERNAZIONALE ED EUROPEO [url](#)

DIRITTO PRIVATO [url](#)

DIRITTO PUBBLICO [url](#)

ECONOMIA POLITICA [url](#)

FILOSOFIA POLITICA [url](#)

GEOGRAFIA POLITICO ECONOMICA [url](#)

LINGUA INGLESE [url](#)

RELAZIONI INTERNAZIONALI [url](#)

SCIENZA POLITICA [url](#)

SISTEMA POLITICO DELL'UNIONE EUROPEA [url](#)

SOCIOLOGIA DEI FENOMENI POLITICI [url](#)

SOCIOLOGIA ECONOMICA E DEL LAVORO [url](#)

SOCIOLOGIA GENERALE [url](#)

STORIA CONTEMPORANEA [url](#)

STORIA DELLE DOTTRINE POLITICHE [url](#)

STORIA DELL'AFRICA [url](#)

STORIA MODERNA [url](#)

Storia dell'Italia contemporanea [url](#)

Storia dell'Europa e dell'integrazione europea [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio
Abilità comunicative
Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

L'acquisizione di un'adeguata autonomia di giudizio è frutto dell'impostazione didattica dell'intero corso di studio, in cui la formazione teorica è accompagnata da studi di caso, applicazioni, esercitazioni, sia pratiche che teoriche, singole e di gruppo, che abitano lo studente a prendere decisioni, ed a riuscire a giudicare e prevedere l'effetto delle proprie scelte.

L'attitudine dello studente a coniugare teoria e pratica viene ulteriormente rafforzata nel corso del tirocinio formativo, che costituisce un'attività obbligatoria.

Il raggiungimento di un'adeguata autonomia di giudizio sarà verificato, oltre che attraverso le classiche forme di esame orale o scritto, anche attraverso la redazione, individuale o di gruppo, di elaborati, relazioni, interventi.

Infine, la stesura dell'elaborato di laurea (6 cfu) comporta per lo studente la

necessità di consultare fonti bibliografiche e di approfondire testi avanzati e specialistici.

Il laureato, pertanto, al termine del percorso formativo:

- è in grado di sviluppare capacità di valutazione rispetto a problemi e situazioni attraverso l'utilizzo delle conoscenze e delle informazioni acquisite, formulando giudizio di priorità e relative motivazioni, prefigurando esiti delle proprie scelte con possibili conseguenze/effetti ed elaborando strategie di ridefinizione degli obiettivi.

- è in grado di operare in una società complessa e di prepararsi a un utilizzo professionale delle stesse competenze.

La cura delle capacità comunicative dello studente è posta tra le priorità formative del Corso in ragione degli sbocchi professionali previsti.

La preparazione di base di tipo multidisciplinare, le esercitazioni e le sollecitazioni al dialogo e al dibattito sulle nozioni apprese in tutte le discipline del corso e nella prova finale, garantiscono una adeguata capacità dei laureati di comunicare informazioni, idee, problemi e soluzioni a interlocutori specialisti e non specialisti. Le abilità comunicative sono sostenute anche da una buona conoscenza di un'altra lingua della comunità europea e dalla capacità di uso di strumenti multimediali.

Il laureato al termine del percorso formativo:

- è in grado di esporre contenuti, informazioni e idee relative al proprio campo di studi utilizzando adeguate forme comunicative a seconda degli interlocutori;

- è in grado di interagire con le professionalità di riferimento;

- possiede competenze di base di una o due fra le lingue europee insegnate nella Facoltà.

Per il raggiungimento di tali obiettivi sono previste ampie modalità di verifica, inclusi colloqui, preparazione di elaborati scritti e seminari su argomenti avanzati.

Le modalità utilizzate ai fini della verifica dell'acquisizione delle abilità comunicative possono includere forme di esame sia orale sia scritto, sia integrate orale/scritto; possono includere, inoltre, verifiche in itinere su esercitazioni individuali o di gruppo, nonché prove pre-esame orali o scritte (anche nella forma di test di profitto).

Abilità comunicative

Capacità di apprendimento

Nei tre anni di Corso i laureati sono messi di fronte alle sfide dell'apprendimento autonomo e dell'aggiornamento continuo delle conoscenze.

Le modalità utilizzate ai fini della verifica dell'acquisizione delle capacità di apprendimento possono includere, oltre al previsto esame finale, forme di esame sia orale sia scritto, sia integrate orale/scritto; possono includere, inoltre, verifiche in itinere su esercitazioni individuali o di gruppo, nonché prove pre-esame orali o scritte (anche nella forma di test di profitto).

La preparazione della prova finale è, nello stesso tempo, un esercizio orientato allo sviluppo delle capacità di apprendimento dello studente e uno strumento di valutazione.

I laureati del Corso, pertanto, acquisiscono una preparazione che li mette in condizione di proseguire con un alto grado di autonomia e capacità di apprendimento il proprio percorso, sia nell'ambito di ulteriori momenti formativi

(lauree specialistiche, corsi di perfezionamento, Master), sia nell'ambito del mondo del lavoro.



QUADRO A5.a

Caratteristiche della prova finale

La prova finale consiste nella presentazione da parte dello studente di un tema scelto all'interno del percorso formativo ed analizzato anche con una prospettiva interdisciplinare, e nella discussione del tema della prova finale con la commissione di valutazione della prova.



QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

27/04/2020

La valutazione della prova finale per il conseguimento della laurea è espressa in centodecimi. La prova si considera superata se lo studente consegue la votazione di almeno 66/110, determinata dalla media dei voti espressi, in centodecimi, da ciascuno dei componenti la commissione.

Il voto, oltre che della valutazione della prova, tiene conto delle valutazioni di profitto conseguite dallo studente nelle attività formative dell'intero corso di studio e di ogni altro elemento rilevante che possa concorrere al giudizio.

Al candidato che ottiene il massimo dei voti la commissione può attribuire la lode solo all'unanimità.

La prova finale consiste nella presentazione da parte dello studente, dinanzi ad un'apposita Commissione di valutazione, di una relazione su un tema scelto all'interno del proprio percorso formativo.

Alla prova finale sono attribuiti 6 CFU. La prova si articola in due fasi:

- Ricerca e redazione della prova finale (4 CFU)
- Discussione della prova finale (2 CFU)

È possibile attribuire i CFU relativi alla ricerca e redazione della prova finale anche tramite il riconoscimento di eventuali crediti conseguiti in sede internazionale, se la ricerca viene svolta nell'ambito di accordi ufficiali di qualunque tipo che prevedano un'attività di tutorato internazionale.

Ai fini della votazione, la Commissione di valutazione procede a determinare il punteggio da assegnare alla prova finale, secondo i seguenti criteri:

1. Valutazione della relazione e della discussione (max: 6 punti).
2. Internazionalizzazione (1 punto), previo accertamento del conseguimento di eventuali crediti anche extracurricolari o altre certificazioni, conseguiti in sede internazionale, nell'ambito di accordi ufficiali di qualunque tipo che prevedano un'attività di tutorato internazionale.

3. Maturità culturale (1 punto), previo accertamento dell'acquisizione di almeno tre lodi negli esami di profitto e/o del superamento di più di un corso di lingua straniera (livello B1) e/o della conclusione del percorso di studio entro la durata normale del corso.
4. Altre attività formative curriculari (1 punto), previo accertamento della valutazione dei risultati dell'attività svolta nell'ambito del tirocinio formativo svolto dallo studente (1 punto per il tirocinio approvato con 'merito', 0 punti per il tirocinio approvato con 'approvato').



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Link: <http://www.dsps.unict.it/corsi/l-36/regolamento-didattico>

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<http://www.dsps.unict.it/corsi/l-36/orario-delle-lezioni>

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<http://www.dsps.unict.it/corsi/l-36/calendario-esami>

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<http://www.dsps.unict.it/corsi/l-36/lauree>

▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	IUS/01	Anno di corso 1	DIRITTO PRIVATO link	LA ROCCA DELIA	PO	6	47	✓
2.	L-LIN/12	Anno di corso 1	LINGUA INGLESE link	CELI VERA MARIA ALESSANDRA		9	68	
3.	SPS/04	Anno di corso 1	SCIENZA POLITICA link	DI MAURO DANILO	RD	9	68	✓
4.	SPS/07	Anno di corso 1	SOCIOLOGIA GENERALE link	GOZZO SIMONA MANUELA	RU	9	68	
5.	M-STO/04	Anno di corso 1	STORIA CONTEMPORANEA link	POIDOMANI GIANCARLO	PA	9	68	✓
6.	SPS/02	Anno di corso 1	STORIA DELLE DOTTRINE POLITICHE link	MAZZONE STEFANIA	PA	9	68	
7.	M-STO/02	Anno di corso 1	STORIA MODERNA link	MILITELLO PAOLO MARIA	PA	6	47	✓

▶ QUADRO B4

Aule

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B4

Sale Studio

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B4

Biblioteche

Link inserito: <http://www.dsps.unict.it/it/biblioteca-delle-scienze-politiche-e-sociali>

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B5

Orientamento in Ingresso

14/05/2021
Il corso di laurea, al fine di favorire l'inserimento degli studenti immatricolandi e immatricolati, si avvale dell'attività informativa garantita dalla segreteria didattica e dal personale amministrativo della struttura didattica. A supporto delle attività svolte dalla segreteria didattica, è stato dedicato un tutor selezionato tra studenti iscritti a Corsi di Laurea Specialistica, che ha svolto funzioni informative.

A partire dal 2021, il Cds ha potenziato il ruolo dei Docenti Tutor afferenti al corso, costituendo un apposito Gruppo di Lavoro 'Docenti Tutor', con il compito di offrire agli studenti un punto di riferimento stabile per tutte le esigenze che richiedano un approfondimento rispetto al primo livello informativo.

Il Cds collabora proficuamente con gli altri CDS del Dipartimento per la programmazione di eventi, iniziative e programmi rivolti a soggetti potenzialmente interessati all'iscrizione ai corsi di laurea del DSPS.

A partire dal 2017/2018 il CdL è partner del Progetto POT - Gruppo 9 (Capofila Università di Salerno): 'Geolocalizzazione Politico-Sociologica per orientarsi nel mondo universitario. Dalla Scuola all'Università: saper scegliere per saper sperimentare'.

Anche grazie a questo Progetto, il Cds ha potenziato in modo significativo le attività di orientamento e tutorato in ingresso.

Il Progetto consente, infatti, al Cds:

- di confrontarsi con un ampio partenariato, al fine di condividere le prassi e gli strumenti di orientamento in ingresso adottati nei vari Atenei;
- di usufruire di risorse aggiuntive per attività di orientamento;
- di assegnare alle attività di orientamento due tutor (un tutor senior ed un tutor junior), aggiuntivi rispetto ai tutor acquisiti con i Bandi del Fondo Sostegno Giovani.

Per l'a.a. in corso, il Cds ha ottenuto il rifinanziamento del proprio Progetto POT e ha rinnovato l'adesione alla Rete con Capofila Università di Salerno: 'Geolocalizzazione Politico-Sociologica per orientarsi nel mondo universitario. Dalla Scuola all'Università: saper scegliere per saper sperimentare'.

Il Cds partecipa attivamente alla programmazione e allo svolgimento di numerose attività di orientamento, organizzate dal Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali, rivolte a studenti delle ultime classi della scuola secondaria di secondo grado.

A causa dell'emergenza sanitaria da Covid-19, le attività di orientamento proseguono tuttora in modalità online.

Nell'ambito del citato Progetto POT è stata, inoltre, progettata una app che consente una più facile navigazione del sito del Dipartimento. L'app, inizialmente progettata per il Cds, è stata messa a disposizione di tutti i Cds del Dipartimento.

Per facilitare la promozione e la divulgazione della propria offerta formativa, il CDS ha contribuito alla realizzazione di un kit di orientamento smart (contenente video di presentazione realizzati con la collaborazione di docenti e studenti, brochures e materiali on line), che il DSPS ha inviato alle scuole secondarie di secondo grado di tutto il territorio siciliano e che sono disponibili sul sito e sul canale youtube del Dipartimento.

Il Cds, inoltre, si avvale:

- dei servizi di counseling psicologico e career counseling, offerti dal Centro Orientamento e Formazione - COF, dell'Ateneo di Catania.
- del supporto del 'Centro per l'Integrazione Attiva e Partecipata'- CInAP, dell'Ateneo di Catania.

In particolare, il CInAP sostiene e coordina l'assegnazione di servizi e tutte le iniziative atte a migliorare la qualità di vita degli studenti iscritti all'Università di Catania che presentino condizioni di ridotta attività o partecipazione alla vita accademica ed ogni altra situazione di svantaggio, temporanea o permanente. Il CInAP ha coadiuvato il Cds anche nelle attività relative al supporto di soggetti disabili non ancora iscritti (Eventi di orientamento, partecipazione ai test di accesso).

▶ QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

14/05/2021
Il corso di laurea, per favorire l'efficace inserimento degli iscritti nel percorso formativo e nella progressione degli studi, si avvale delle competenze e della disponibilità dei docenti afferenti al corso.

Il CdL, con delibera del 15 febbraio 2021, anche accogliendo i suggerimenti della CPDS, ha deciso di rafforzare e riqualificare l'attività di tutoraggio rivolta ai propri studenti.

In particolare, il Cds intende dedicare una specifica attenzione, oltre che al tutoraggio in ingresso (che ha prodotto significativi risultati positivi), anche alla problematica del ritardo negli studi, attraverso il potenziamento e la ridefinizione del ruolo del Gruppo di Lavoro dei docenti Tutor.

Il Gruppo di Lavoro Docenti Tutor è stato incaricato di legare le attività di tutoraggio ad un'analisi approfondita delle carriere degli studenti.

Il Gruppo Docenti Tutor intende costituire un punto di riferimento stabile in grado di gestire al meglio:

- a) l'orientamento in itinere, con specifico riferimento a: programmazione individuale dei percorsi di studio, tirocini, tesi.
- b) le situazioni relative agli studenti disabili
- c) le situazioni relative agli studenti stranieri (non esclusivamente studenti in mobilità in entrata)

Il Corso, inoltre, si avvale di tutor selezionati attraverso le procedure e le modalità previste dall'Ateneo.

Va, altresì, segnalata la collaborazione attiva tra il Cds e le Associazioni studentesche presenti nel Consiglio del Cds. Tale collaborazione svolge un importante ruolo di stimolo nella ricerca di soluzioni alle diverse problematiche riscontrate dagli studenti. Inoltre, agevola una più fluida e rapida diffusione delle soluzioni adottate.

SUPPORTO STUDENTI I ANNO

Per l'a.a. 2020/2021, il Cds ha mantenuto l'attività di sostegno al recupero OFA, attivando uno Sportello OFA, che ha fornito assistenza a tutti gli studenti iscritti con OFA.

I risultati estremamente positivi di questa attività sono evidenti: gli iscritti che risultano ancora in possesso di debiti formativi sono solo 6 (la quasi totalità dei quali ha, però, preannunciato la propria intenzione di abbandonare gli studi).

Il Cds, pertanto, si impegna a mantenere tale attività anche per l'a.a. 2021/2022.

ATTIVITA' INTEGRATIVE DI SUPPORTO AI SINGOLI INSEGNAMENTI

Il RD del Cds ha ampliato (a partire dal 2019/20) le attività integrative di supporto per tutti gli insegnamenti (anche degli anni successivi al primo): la composizione dei CFU assegnati ad ogni insegnamento prevede, infatti, almeno un CFU (12 ore) dedicato a esercitazioni in aula o attività assistite equivalenti (laboratori).

LA PARTECIPAZIONE DEL CDS AL POT - Gruppo 9

A partire dal 2017/2018 il CdL è partner del Progetto POT - Gruppo 9 (Capofila Università di Salerno): 'Geolocalizzazione Politico-Sociologica per orientarsi nel mondo universitario. Dalla Scuola all'Università: saper scegliere per saper sperimentare'.

Anche tramite questo Progetto, il Cds ha potenziato in modo significativo le attività di orientamento e tutorato, sia in ingresso, che in itinere.

Per l'anno in corso, il Cds ha ottenuto il rifinanziamento del proprio Progetto POT, che consentirà di avvalersi di nuovi tutor, appositamente selezionati, con il compito di mantenere un contatto proficuo e continuo con gli iscritti, attraverso uno sportello dedicato ad attività di accoglienza, informazione e assistenza.

Va segnalato, anche, come la partecipazione al Progetto POT consenta di potenziare e migliorare le attività di informazione e di comunicazione con gli studenti iscritti.

LA COMUNICAZIONE COME STRUMENTO DI ORIENTAMENTO

Il Cds collabora attivamente alla strategia di comunicazione del Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali.

Molti dei contributi forniti sono stati resi possibili dalla proficua sinergia tra attività del Cds e iniziative e risorse del Progetto POT.

SUPPORTO STUDENTI CON DISABILITA' O SVANTAGGIO

Per quel che concerne il tutorato di soggetti con disabilità o svantaggio, l'Ateneo dispone del 'Centro per l'Integrazione Attiva e Partecipata'. Il CInAP coadiuva il Cds in tutte le attività di supporto di studenti disabili: frequenza lezioni, incontri con docenti, partecipazione agli esami.

Il Cds intende, comunque, potenziare la propria attività di supporto agli studenti con disabilità o svantaggio, anche grazie all'attività del Gruppo di lavoro 'Docenti Tutor'.

SERVIZI DI COUNSELING

Gli studenti del Cds, possono inoltre avvalersi dei servizi di counseling psicologico e career counseling, offerti dal Centro Orientamento e Formazione dell'Ateneo di Catania-COF.

▶ QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

Al fine di una migliore gestione dei tirocini, il portale studenti on line è stato implementato con nuove funzioni dedicate ai Tirocini curriculari e il corso di laurea è tra i primi dell'Ateneo a testarne le funzionalità. La filosofia alla base del modulo è la totale integrazione di dati e funzioni al fine di gestirne il flusso, con funzioni dedicate a studenti, strutture didattiche e segreterie. Una procedura che garantisce in forma totalmente dematerializzata correttezza formale, tracciamento e conservazione dei dati, flessibilità e velocità. L'unità operativa dipartimentale gestisce l'area del back-office per la movimentazione dei progetti formativi e per il monitoraggio del sistema. L'interdisciplinarietà è il tratto caratterizzante dell'offerta dei tirocini del corso di laurea, che in linea con le misure adottate dall'Ateneo di Catania, a seguito dell'emergenza da Covid 19, ha progettato esperienze di tirocinio da svolgere totalmente con modalità da remoto attraverso l'uso della piattaforma MICROSOFT TEAMS.

L'obiettivo dei tirocini del corso è quello di preparare figure professionali interne ad organizzazioni e amministrazioni pubbliche e private, nazionali ed internazionali, in grado di gestire progetti ed interventi nel campo delle politiche pubbliche, degli scambi culturali e delle relazioni internazionali, nonché sul fenomeno migratorio. Laureati abili anche nel saper utilizzare le funzionalità della piattaforma Microsoft Team per i servizi ordinari amministrativi pronti ad interpretare il cambiamento e l'innovazione nelle amministrazioni pubbliche e private per gli aspetti amministrativi e gestionali.

L'esperienza è articolata in sotto-fasi che ne scandiscono la sequenzialità degli apprendimenti e dello sviluppo sia delle competenze sia della consapevolezza del ruolo professionale: una fase introduttiva e di orientamento seguita dalla fase operativa. Una particolare importanza viene data a tutto il processo di valutazione intermedia e valutazione finale. La valutazione intermedia: si colloca a metà percorso e mira a verificare gli obiettivi a medio termine raggiunti, l'analisi ragionata degli eventuali insuccessi con riferimento alle modifiche strategiche ipotizzate; tale valutazione è oggetto di confronto tra lo studente, il tutor aziendale e didattico, nell'intento di confermare e, comunque, consolidare le dinamiche insegnamento/apprendimento se ritenute valide, oppure porsi nella prospettiva di un positivo superamento delle eventuali difficoltà. La valutazione finale: precede la valutazione complessiva sul processo di apprendimento del tirocinio; in questa fase viene dato spazio a reciproche considerazioni, osservazioni, rivisitazioni e rielaborazioni su tutto il percorso e sugli esiti raggiunti in relazione al progetto di tirocinio. All'attività di tirocinio vengono attribuiti 6 cfu calcolati nella misura di 1 cfu = 25 ore di impegno complessivo dello studente e così distribuiti:

- Attività di supervisione del tirocinio presso la sede universitaria: n.30 ore

-Tirocinio presso l'ente: n.120 ore

Fermo restando che lo studente può segnalare all'Ufficio competente la propria opzione a svolgere il tirocinio presso uno dei soggetti convenzionati con il Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali, il Corso di laurea è impegnato nel continuo aggiornamento di una propria offerta mirata di strutture ed enti impegnati nel campo delle relazioni internazionali. A tal fine, un team di docenti appositamente nominati è attualmente impegnato in attività di orientamento a favore di studenti e aziende. Si segnalano in particolar modo le collaborazioni appositamente realizzate con le Sedi Consolari a Catania di Azerbaijan e Senegal. Inoltre, è stata confermata anche per l'anno accademico in corso la collaborazione con il Tribunale di Catania per tirocini da svolgere nell'ambito del Progetto Migrantes e con importanti organizzazioni non governative presenti sul territorio che operano nel settore della cooperazione internazionale.

Descrizione link: Nuovo portale aziende per la gestione dei tirocini curriculari

Link inserito: <https://aziende.smartedu.unict.it/>

▶ QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti



In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale

titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

Gli studenti iscritti al CdS possono accedere ai bandi promossi dall'Università degli Studi di Catania, per effettuare periodi di mobilità internazionale finalizzati alla frequenza di corsi o all'attività di ricerca per l'elaborazione della tesi, periodi di tirocinio, periodi di formazione presso università e istituzioni imprese, centri di formazione e di ricerca europei ed extra-europei al fine di arricchire il proprio curriculum formativo e professionale e di acquisire competenze specifiche garantendo il riconoscimento nella carriera dell'attività certificata dall'ente ospitante.

A tal fine, inoltre, il corso di laurea si avvale del servizio di assistenza di un'Unità Didattica Internazionale (UDI) che, in collaborazione con l'Ufficio per la Mobilità Internazionale (UMI) e con la Cabina di Regia dell'Internazionalizzazione di Ateneo e in coordinamento con la Commissione internazionalizzazione, di cui fa parte anche il Coordinatore dipartimentale Erasmus per l'internazionalizzazione, organizza attività di promozione, comunicazione, informazione e orientamento relativa ad azioni di mobilità internazionale di ateneo e dipartimentali. Inoltre l'UDI assiste gli studenti interessati allo svolgimento di periodi di mobilità internazionale anche tramite consulenze individuali finalizzate all'individuazione dell'esperienza di mobilità internazionale più adeguata alle loro esigenze. Infine, l'UDI fornisce supporto operativo agli studenti che partecipano a progetti di mobilità di Ateneo o dipartimentali nell'espletamento delle procedure amministrative connesse allo svolgimento del percorso di mobilità internazionale.

In particolare, i programmi di mobilità internazionale attivi per gli studenti iscritti al CdS sono:

Erasmus Plus - Azione chiave 1 per studio

Il programma co-finanzia lo svolgimento di periodi di mobilità internazionale finalizzata alla frequenza di corsi o all'attività di ricerca per l'elaborazione della tesi presso istituzioni europee convenzionate, come da indicazioni nella sezione Atenei in convenzione.

Erasmus Plus - Azione chiave 1 per tirocinio: Progetto UNICT

Il programma Erasmus+ per Tirocinio consente agli studenti di svolgere uno stage o un tirocinio, beneficiando di una borsa di mobilità. Il tirocinio può essere effettuato presso imprese, centri di formazione e ricerca, ONG, associazioni, fondazioni, istituti, ad esclusione di uffici ed enti che gestiscono programmi comunitari, rappresentanze diplomatiche nazionali del paese di appartenenza dello studente.

Lo studente può beneficiare di una borsa di mobilità assegnata per lo svolgimento delle seguenti attività:

- tirocini curriculari;
- tirocini formativi e di orientamento professionale;
- attività di ricerca;
- tesi professionalizzanti.

Erasmus Plus - Azione chiave 1 per tirocinio: Progetto EU4EU

Il progetto è coordinato dall'Università Sapienza e promuove la mobilità per tirocinio con focus sulla progettazione europea degli studenti iscritti presso le università consorziate, compresa UNICT.

Obiettivo specifico del progetto EU4EU Italia è di agevolare il passaggio tra formazione universitaria e accesso all'impiego, promuovendo nuove opportunità di lavoro per giovani laureati in Italia e all'estero tramite esperienze di tirocinio altamente qualificate, in grado di migliorare le competenze professionali, rafforzare le abilità linguistiche e informatiche e raffinare le capacità comunicative e relazionali dei partecipanti in ambienti internazionali. In particolare, da un lato, il progetto intende massimizzare l'impatto occupazionale, favorendo le mobilità che offrono maggiori garanzie di continuità lavorativa, dall'altro, promuove lo sviluppo di competenze tra cui project management, project design, digital skills, webdesign, graphic design, digital marketing e comunicazione social, che arricchiscono sensibilmente i profili curriculari, sono facilmente spendibili anche in altri settori professionali, e in grado di aumentare le prospettive di impiego anche autonomo dei partecipanti.

Erasmus Plus - Azione chiave 1 per tirocinio: Progetto 'SmoC Mobility Consortium' (Riferimento Progetto: 2019-1-IT02-KA103-061263)

Il progetto è coordinato dal Collegio Universitario di Merito ARCES e mira a potenziare i rapporti tra Istruzione Superiore e mondo del lavoro partendo dalle esigenze occupazionali del mercato del lavoro siciliano e assicurando l'alternanza tra teoria e pratica in ambito europeo attraverso la mobilità di studenti universitari di età compresa tra i 20 e i 30 anni, provenienti dalle Università siciliane, compresa UNICT.

Erasmus Plus - Azione chiave 1 per tirocinio: Progetto UNIVERSITIES FOR EU PROJECTS 'BE PART OF SOCIAL INNOVATION!'

Gli studenti possono partecipare ai bandi pubblicati dal consorzio SEND del quale fa parte l'Università degli Studi di Catania - nell'ambito del progetto 'UNIVERSITIES FOR EU PROJECTS'. Il bando ha come obiettivo il finanziamento di borse finalizzate allo sviluppo di competenze professionali riconducibili al settore dell'Innovazione Sociale, intesa come l'insieme di attività, strategie e idee innovative volte ad innescare un cambiamento ed uno sviluppo economico e sociale della comunità di riferimento.

Erasmus Plus - Azione chiave 1 per tirocinio: Progetto Erasmus Mobility Network

Il progetto è promosso e gestito dal Consorzio 'Erasmus Mobility Network'. Ente capofila e coordinatore del Consorzio è EDUCATION IN PROGRESS, associazione di promozione sociale con sede a Messina. UNICT è partner del progetto ed ente di invio

L'obiettivo del Consorzio è di contribuire alla visione europea per il 2025 (Area Europea dell'Educazione), ossia la costituzione di uno spazio europeo dell'istruzione in cui è garantita la libera circolazione degli studenti, dei docenti e dello staff finalizzata all'accrescimento delle capacità professionali possibile attraverso la creazione di un solido ponte di collaborazioni tra l'Italia e gli altri Paesi europei nonché poter realizzare attività formative all'estero di rilevanza altamente strategica, come 'New Skills for New Jobs' e opportunità formative nei nuovi settori del mercato con un'elevata capacità occupazionale.

Il bando ha come obiettivo l'erogazione di borse di mobilità per traineeship finalizzate allo sviluppo delle competenze professionali di studenti iscritti a tutti i corsi di studio.

Mobilità Internazionale

In aggiunta ai programmi di Mobilità previsti dal programma ERASMUS+ e al fine di potenziare la dimensione internazionale della propria didattica e della ricerca attraverso la valorizzazione dello scambio di docenti e studenti, incentivando iniziative di mobilità internazionale non regolamentate da altri programmi (Erasmus+, Marie Curie, Fulbright, Horizon 2020, Miur) e di permettere la mobilità degli studenti verso paesi non compresi tra le destinazioni degli accordi ERASMUS UNICT ha attivato un 'Programma di Ateneo per la Mobilità internazionale' che disciplina e censisce anche la mobilità studenti (Visiting Student).

In particolare, il corso di studio può autorizzare la mobilità in uscita di propri studenti per frequentare insegnamenti, svolgere ricerca per tesi, effettuare tirocini liberi che prevedano il riconoscimento di CFU (preferibilmente almeno 12 cfu conformemente a quanto previsto dal DM n.6 del 7 gennaio 2019) nella carriera dello studente e che si svolgano nel quadro degli accordi di Mobilità e Scambio e delle convenzioni <https://www.unict.it/it/internazionale/accordi-quadro-e-convenzioni-attive> tra l'Ateneo di Catania e Università straniere.

Annualmente può essere istituito un Fondo di Ateneo/MIUR di incentivazione della mobilità internazionale in entrata e in uscita, ai fini della copertura, totale o parziale, di scambi internazionali organizzati secondo le modalità sopra descritte.

Il Cds promuove la mobilità internazionale degli studenti attraverso azioni di comunicazione, sostegno finanziario e promozione.

Comunicazione: I principali strumenti di comunicazione sono l'indirizzo email dedicato (urisp@unict.it), la sezione del sito dipartimentale dedicata alla mobilità internazionale degli studenti iscritti a corsi di laurea attivi presso il Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali <http://www.dsps.unict.it/internazionale>, la pagina facebook della Mobilità Internazionale del DSPS (<https://www.facebook.com/Ufficio-Rapporti-Internazionali-Scienze-Politiche-322758915111199>) ed un canale dedicato sulla piattaforma Microsoft Teams (codice accesso: nuy8c38).

Inoltre vengono organizzate attività di orientamento-promozione soprattutto in occasione della pubblicazione del bando Erasmus studio UNICT.

Sostegno finanziario: coerentemente con le strategie di Ateneo, il DSPS potrà prevedere l'erogazione di contributi a sostegno della mobilità di studenti iscritti a CdS del Dipartimento che risultano inseriti nella graduatoria Erasmus, ma non hanno ottenuto la borsa di studio e che a conclusione del periodo di mobilità dimostreranno di aver acquisito almeno 12 CFU.

PROMOZIONE: al fine di incentivare la partecipazione degli studenti a programmi mobilità, il Cds ha introdotto nel proprio Regolamento una nuova disciplina della valutazione della prova finale. In particolare:

- tutte le attività formative, anche extracurriculari svolte all'estero (maturate con mobilità libere o strutturate, purché riconosciute, e documentate da crediti ottenuti nell'ambito di attività di ricerca, tesi, esami sostenuti e/o tirocinio) contribuiscono alla formazione del voto finale di laurea: la Commissione, in sede di valutazione, può attribuire a tali attività fino ad 1 punto;

- è possibile riconoscere nella carriera dello studente anche eventuali CFU acquisiti in sede internazionale per attività di ricerca e redazione della prova finale (tesi): a tal fine, i CFU della prova finale sono ripartiti in: 4 CFU per ricerca e redazione tesi e 2 CFU per la discussione finale.

Ogni anno, dopo la pubblicazione delle graduatorie Erasmus, viene inoltre organizzato un incontro con gli studenti assegnatari di borse, alla presenza dell'UDI, del delegato dipartimentale e della Presidente, al fine di discutere le procedure di preparazione del Learning Agreement.

Il Cds, anche in considerazione della propria connotazione (si tratta di un Corso afferente alla classe L36- Relazioni Internazionali), ritiene di portata strategica le azioni a sostegno della mobilità internazionale, che intende potenziare ulteriormente.

Tutte le azioni intraprese negli ultimi anni (comunicazione, sostegno finanziario e promozione) cominciano a produrre primi significativi risultati: negli ultimi due anni, infatti, sono

cresciute in modo esponenziale le domande di partecipazione ai programmi di mobilità, si riduce il numero degli ammessi che rinunciano e si registra un incremento degli studenti che ne usufruiscono. Con riferimento al Programma Erasmus Studio, si passa, infatti, da solo due studenti nell'a.a. 2017/2018 a 9 studenti nell'a.a. 2018-2019. Per il 2019/2020, tra gli ammessi al Programma, hanno partecipato 17 studenti. Per l'AA 2020-2021, a causa dell'emergenza sanitaria COVID-19, nonostante le restrizioni imposte dalla situazione pandemica, il cds ha sostenuto la mobilità internazionale, nel rispetto delle disposizioni vigenti sia ministeriali che dell'Università di Catania - autorizzando e sostenendo anche mobilità in modalità blended o solo virtuale

Descrizione link: Sito Ufficio Mobilità Internazionale (UMI) UNICT

Link inserito: <https://www.unict.it/it/internazionale>

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Belgio	UNIVERSITE CATHOLIQUE DE LOUVAIN		04/12/2017	solo italiano
2	Brasile	Universit� Federal de Juiz de Fora		29/01/2018	solo italiano
3	Bulgaria	American University In Bulgaria	211054-EPP-1-2014-1-BG-EPPKA3-ECHE	07/12/2013	solo italiano
4	Bulgaria	New Bulgarian University	85427-EPP-1-2014-1-BG-EPPKA3-ECHE	03/08/2015	solo italiano
5	Finlandia	UNIVERSITY OF EASTERN FINLAND (UEF)		16/11/2017	solo italiano
6	Finlandia	UNIVERSITY OF JYVASKYLĂ		17/12/2013	solo italiano
7	Francia	Istitut d'etudes politiques de Grenoble		28/11/2013	solo italiano
8	Francia	UNIVERSITE DE PARIS-VAL DE MARNE (PARIS XII)		17/11/2016	solo italiano
9	Francia	UNIVERSITE PANTHEON-SORBONNE (PARIS I)		17/11/2016	solo italiano
10	Francia	UNIVERSITE PAUL VALERY (MONTPELLIER III)		28/11/2013	solo italiano
11	Francia	UNIVERSITE RENNES II HAUTE BRETAGNE		12/11/2018	solo italiano
12	Francia	UNIVERSITY OF CLERMONT AUVERGNE		04/12/2017	solo italiano
13	Francia	Universit� Fran�ois Rabelais de Tours		01/09/2020	solo italiano
14	Georgia	Georgian Institute of Public Affair		11/07/2019	solo italiano
15	Georgia	New Vision University		01/10/2020	solo italiano
16	Germania	Europa-Universit�t Viadrina FRANKFURT AN DER ODER		28/11/2013	solo italiano
17	Germania	Rheinische Friedrich Wilhelms Universit�t Bonn		28/11/2013	solo italiano
18	Germania	Rostock Universit�t		23/12/2013	solo italiano
19	Germania	UNIVERSIT�T FLENSBURG		16/11/2017	solo italiano
20	Germania	Universit�t Erfurt		24/09/2014	solo italiano
21	Germania	Universit�t Osnabr�ck		28/11/2013	solo italiano
22	Grecia	PANEPISTIMIO EGEOU		16/11/2017	solo italiano
23	India	Jindal Global University		18/03/2021	solo italiano
24	Lettonia	SIA BIZNESA AUGSTSKOLA TURIBA		12/11/2018	solo italiano
25	Lituania	MYKOLAS ROMERIS UNIVERSITY		17/11/2016	solo italiano

26	Macedonia	SS. CYRIL AND METHODIUS UNIVERSITY IN SKOPJE		12/11/2018	solo italiano
27	Malta	University of Malta		12/11/2018	solo italiano
28	Paesi Bassi	Universitated Leiden		10/10/2014	solo italiano
29	Polonia	UNIwersYTET LĄDZKI		16/11/2017	solo italiano
30	Polonia	UNIwersYTET SZCZECINSKI		12/11/2018	solo italiano
31	Polonia	University College of Enterprise and Administration in Lublin		03/08/2015	solo italiano
32	Polonia	Uniwersytet Im.Adama Mickiewicz		28/11/2013	solo italiano
33	Polonia	Uniwersytet Jagiellonski	46741-EPP-1-2014-1-PL-EPPKA3-ECHE	28/11/2013	solo italiano
34	Polonia	Warsaw University		28/11/2013	solo italiano
35	Portogallo	Universidade De Coimbra	29242-EPP-1-2014-1-PT-EPPKA3-ECHE	28/11/2013	solo italiano
36	Portogallo	Universidade Do Minho	29238-EPP-1-2014-1-PT-EPPKA3-ECHE	28/11/2013	solo italiano
37	Portogallo	Universidade de Lisboa		03/08/2015	solo italiano
38	Repubblica Ceca	Charles University in Prague		28/12/2013	solo italiano
39	Repubblica Ceca	MASARYKOVA UNIVERZITA		17/11/2016	solo italiano
40	Repubblica Ceca	METROPOLITNĀ UNIVERZITA PRAHA		28/11/2013	solo italiano
41	Repubblica Ceca	METROPOLITNĀ UNIVERZITA PRAHA		03/02/2014	solo italiano
42	Repubblica Ceca	ZAPADOCESKA UNIVERZITA V PLZNI		12/11/2018	solo italiano
43	Romania	UNIVERSITATEA Orades		28/11/2013	solo italiano
44	Romania	UNIVERSITY STEFAN CEL MARE SUCEAVA		28/11/2013	solo italiano
45	Romania	University of Oradea		03/12/2018	solo italiano
46	Russia	Istituto Educativo Statale di Alta Formazione Professionale, UniversitĀ di Psicologie e Pedagogia di Mosca (MSUPE)		22/12/2015	solo italiano
47	Slovenia	Univerza V Ljubljani	65996-EPP-1-2014-1-SI-EPPKA3-ECHE	17/09/2015	solo italiano
48	Spagna	UNIVERSIDAD DE MURCIA		16/11/2017	solo italiano
49	Spagna	UNIVERSIDAD DE SEVILLA		01/09/2020	solo italiano
50	Spagna	UNIVERSIDAD DE VALLADOLID		28/11/2013	solo italiano
51	Spagna	UNIVERSITAT DE VALENCIA		12/11/2018	solo italiano
52	Spagna	Universidad Complutense De Madrid	28606-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	28/11/2013	solo italiano
53	Spagna	Universidad De Burgos	29614-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	28/11/2013	solo italiano
54	Spagna	Universidad De Jaen	29540-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	28/11/2013	solo italiano
55	Spagna	Universidad del Pais Vasco		17/12/2013	solo italiano

56	Spagna	Universidade de Santiago de Compostela		28/11/2013	solo italiano
57	Stati Uniti	SAN JOSE STATE UNIVERSITY San JosÁ©		21/05/2019	solo italiano
58	Turchia	İZMİR KATİP ÄELEBİ ÄNİVERSİTESİ		08/10/2014	solo italiano
59	Turchia	Adnan Menderes Universitesi	221252-EPP-1-2014-1-TR-EPPKA3-ECHE	28/11/2013	solo italiano
60	Turchia	Istanbul Sabahattin Zaim University	263441-EPP-1-2014-1-TR-EPPKA3-ECHE	08/10/2014	solo italiano
61	Turchia	T.C. DOĞUS UNIVERSİTESİ		17/12/2013	solo italiano
62	Turchia	Yasar Universitesi	220363-EPP-1-2014-1-TR-EPPKA3-ECHE	07/01/2014	solo italiano

QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

L'attività di accompagnamento al lavoro sia per studenti laureandi, che per laureati, attraverso il supporto alla ricerca attiva di lavoro e l'offerta di tirocini post-laurea, viene curata e gestita dal Centro Orientamento e Formazione dell'Ateneo. 01/07/2020

Il COF sviluppa Servizi Placement che consentono a studenti e laureati di avere un contatto più agevole, diretto e immediato con il mercato del lavoro.

Ai laureati e laureandi vengono offerti servizi di redazione del curriculum, di formazione e di interfaccia con aziende disponibili ad accoglierli o per stages e tirocini post lauream o per attività di selezione e inserimento lavorativo.

Il 23 maggio 2018 si è svolta la XV edizione di Job Meeting CATANIA, giornata di orientamento e informazione sul mondo del lavoro e della formazione superiore.

Nel corso di Job Meeting, aziende e business school hanno presentato opportunità professionali e di carriera, raccolto candidature e proposti qualificati programmi di formazione superiore. La manifestazione - con ingresso gratuito - era rivolta a laureati e laureandi.

Il 25 ottobre 2018 si è svolto a Catania presso l'Aula Magna di Palazzo Centrale un evento organizzato in collaborazione con Samsung innovation camp, un evento dedicato a studenti e neo laureati.

QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

Il Corso di studio stimola la partecipazione degli studenti alle attività culturali e seminariali organizzate dal Dipartimento di Scienze politiche e sociali, anche tramite il riconoscimento di crediti formativi universitari. 10/07/2020

L'Ateneo, inoltre, prevede diverse formule di promozione degli studenti più meritevoli (v. link).

Link inserito: <http://www.unict.it/it/servizi/fondo-sostegno-giovani>

QUADRO B6

Opinioni studenti

L'Ateneo di Catania rileva ogni anno le opinioni degli studenti e dei docenti sull'attività didattica svolta, attraverso un questionario (OPIS), le cui procedure di somministrazione e pubblicazione sono definite nelle Linee guida proposte dal Presidio di Qualità e approvate dal CdA. 10/09/2021

In tutte le rilevazioni viene garantito agli studenti l'anonimato; la procedura è infatti gestita da un sistema indipendente che non registra le credenziali degli utenti.

Per quel che concerne le opinioni degli studenti relative all'a.a.2019-20, i dati sono stati analizzati tanto dalla Commissione Paritetica del Dipartimento nella sua Relazione annuale 2020, quanto dal Gruppo di Gestione per l'Assicurazione della Qualità del Consiglio di Corso di Laurea, che ha predisposto il Report di assicurazione della qualità 2021, approvato nel mese di febbraio dal Consiglio del Cds e dal Consiglio di Dipartimento (riportato in allegato).

I dati concernenti le opinioni degli studenti relativi all'a.a. 2020-21 sono resi disponibili sul portale dell'Ateneo all'indirizzo <https://pqa.unict.it/opis> a partire dal 11 ottobre 2021, a conclusione della procedura che consente ai docenti che lo richiedano di esprimere il proprio diniego alla pubblicazione dei risultati relativi ai propri insegnamenti.

Tali dati saranno analizzati e discussi in Consiglio di Corso di Studio, appena disponibili.

In allegato:

- il link ai dati sui questionari OPIS 2020-2021.

- il Report di assicurazione della qualità 2021.

Descrizione link: Opinioni studenti

Link inserito: https://pqa.unict.it/opis/insegn_cds.php?aa=2020&cds=Y47&classe=L-36

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Report di assicurazione della qualità 2021

09/09/2021

Il Cds, istituito nell'a. a 2014/15, è stato oggetto di una Riforma incisiva nell'a.a.2018-2019, sia per ciò che attiene all'Ordinamento didattico, sia al conseguente Regolamento Didattico. L'impatto di tale Riforma è solo parzialmente registrabile con riferimento ai laureati 2020, che appartengono alle Coorti precedenti alla Riforma.

Alcuni miglioramenti delle performance del Cds sono, comunque, attribuibili all'estensione di alcune regole previste dai RD approvati a partire dal 2018 agli iscritti ad anni precedenti: ad esempio, incentivi alla rapidità delle carriere (assegnazione di un punto in seduta di laurea ai laureati in regola) e all'internazionalizzazione (assegnazione di un punto in seduta di laurea a coloro che hanno ottenuto CFU all'estero).

Il campione analizzato da AlmaLaurea nel 2021 (laureati 2020) è, finalmente, più ampio di quelli degli anni precedenti, nei quali il numero dei laureati era necessariamente ridotto.

Va segnalato che un confronto con i dati degli anni precedenti risulta alquanto improprio: sia quantitativamente (il numero dei laureati 2020 è 83, a fronte dei 49 del 2019), sia qualitativamente (ancora nel 2019 i questionari AlmaLaurea risultavano compilati anche da alcuni laureati di precedenti Cds ad esaurimento).

Tanto dai dati complessivi della scheda AlmaLaurea (71 questionari), quanto da quelli contenuti nella 'Scheda Unica Annuale - Soddisfazione per il corso di studio concluso e condizione occupazionale dei laureati' (52 questionari), si evince un elevato grado di soddisfazione dei laureati del Cds.

Per lo più, le percentuali di gradimento sono in linea con quelle espresse dal totale dei laureati dell'Ateneo.

Per alcune aree di domande, i laureati del Cdi esprimono tassi di soddisfazione un po' più elevati rispetto alla media di Ateneo.

A titolo esemplificativo:

A) Sono soddisfatti dei rapporti con i docenti in generale: decisamente sì 38,6% (contro il 28,3% del complesso dell'Ateneo), 0% di decisamente no (a fronte dello 0,8% in Ateneo);

B) Sono complessivamente soddisfatti del corso di laurea: 93,2% ('decisamente sì' + 'più sì che no'), a fronte del 92,3% dell'Ateneo; 0% di 'decisamente no' (a fronte dello 0,6% del totale dei laureati dell'Ateneo).

Elevato, anche se lievemente inferiore rispetto alle percentuali complessive dell'Ateneo, il tasso di coloro che si iscriverebbero di nuovo allo stesso Corso (61,4%).

Allegati:

1.link ai dati AlmaLaurea

2.Scheda Unica Annuale - Soddisfazione per il corso di studio concluso

Descrizione link: Profilo dei laureati

Link inserito: <https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/framescheda.php?>

[anno=2020&corstipo=L.&ateneo=70008&facolta=943&gruppo=5&pa=70008&classe=10015&corso=tutti&postcorso=0870106204200001&isstella=0&presiuui=tutti&disaggregazione=&LAI](https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2020&corstipo=L.&ateneo=70008&facolta=943&gruppo=5&pa=70008&classe=10015&corso=tutti&postcorso=0870106204200001&isstella=0&presiuui=tutti&disaggregazione=&LAI)

Pdf inserito: [visualizza](#)



▶ QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

10/09/2021

I dati analizzati (contenuti nella scheda allegata), per quanto non esaustivi ai fini di un'analisi compiuta dei dati di percorso e di uscita, consentono un confronto tra le ultime tre Coorti del CdS, su i principali elementi di valutazione dei trend del Corso.

Per quel che riguarda il numero degli studenti in ingresso:

- nell'a.a. 2019/2020, si era registrato un significativo incremento del numero di studenti in ingresso rispetto all'a.a. 2018/2019: risultavano 157 iscritti al primo anno, tutti nuovi immatricolati (a fronte dei 104 immatricolati del 2018/2019);
- nell'a.a. 2020/2021, si registra una lieve flessione: gli immatricolati sono 144 (tutti nuovi immatricolati).

Nel 2020/2021 il Corso continua a mantenere una discreta attrattività per studenti stranieri. Risultano, infatti, due studenti stranieri ed uno studente proveniente da un istituto scolastico con sede all'estero.

Per quel che riguarda la provenienza scolastica degli immatricolati, non si notano sensibili differenze rispetto agli anni precedenti.

La coorte del 2019-20 presentava la seguente composizione: 26 studenti provenienti da licei scientifici, 13 da licei classici, 2 dal liceo linguistico, 30 da istituti tecnici e 31 da 'altri' istituti.

La coorte 2020-21, presenta: 17 studenti provenienti da Licei classici, 38 da Licei scientifici, 42 da Istituti tecnici, 4 da Istituti professionali, 1 da un liceo linguistico, e ben 40 da "altri istituti italiani".

Permane, dunque, una notevole eterogeneità dei percorsi scolastici di provenienza.

Una particolare attenzione meritano i dati relativi al numero di studenti immatricolati con Obblighi formativi aggiuntivi (OFA):

- nell'a.a. 2018/2019, ben 94 studenti su 104 erano in possesso di OFA.
- nell'a.a. 2019/2020, su 157 immatricolati, 103 risultano con OFA, 54 senza OFA.
- la situazione migliora ulteriormente nell'a.a. 2020/2021: su 144 immatricolati, 81 risultano con OFA e 63 senza OFA.

La problematica del recupero OFA ha richiesto uno straordinario sforzo organizzativo, per mettere gli studenti in condizione di colmare i suddetti OFA, in tempo utile per consentire agli stessi di affrontare gli esami di profitto.

Vale la pena segnalare che la quasi totalità degli immatricolati 2020/21 è stata in grado di colmare i propri deficit formativi prima dell'avvio della sessione invernale di esami.

Per quel che riguarda il voto di diploma degli immatricolati: la stragrande maggioranza degli iscritti 2020-21 (104 su 144) ha ottenuto il proprio diploma con un voto incluso tra 60-89. Si mantiene rilevante (considerando i valori in proporzione rispetto al numero di iscritti) la quota degli studenti nelle fasce più elevate di voto: 19 studenti nella fascia di voto tra 90 e 99; 14 diplomati con 100.

Per quel che riguarda i dati di percorso, si continuano a registrare performance soddisfacenti in termini di studenti regolari.

Complessivamente, dei 553 studenti iscritti al CdL per il 2020-21, 340 risultano iscritti regolari, così ripartiti:

- 144 al 1° anno;
- 113 al 2° anno;
- 83 al 3° anno.

La scheda in allegato non contiene i dati relativi al numero di CFU acquisiti dagli studenti nel passaggio tra un anno e l'altro.

Il Cds ha svolto un primo lavoro di analisi attraverso altre banche dati. Tuttavia, al momento non sono disponibili i dati aggregati sulle performance dell'a.a. 2020-2021.

Il Cds, pertanto, si riserva un'analisi più approfondita dei dati di percorso in sede di commento della SMA 2021 (nonché di redazione del Report annuale di qualità 2022).

Per quel che riguarda il dato relativo ai laureati, come negli anni passati, si rileva che la scheda allegata fornisce informazioni parziali e non adeguate ad un'analisi dei dati di uscita. Per due ragioni:

A) la scheda allegata riporta i laureati dell'a.a. 2020-2021, ossia - alla data attuale - solo coloro che hanno conseguito il proprio titolo negli appelli di laurea di giugno-luglio 2021 (gli appelli di laurea 2021 precedenti appartengono all'a.a. 2019/20).

Si tratta di un dato scarsamente significativo: per il 2020/21, infatti, sono previste ancora ulteriori sedute di laurea.

Il dato sul quale conviene, pertanto, soffermare l'attenzione è quello dei laureati 2019/20: 93, dei quali 44 regolari.

Un netto miglioramento rispetto ai laureati 2018/2019: 65, dei quali solo 21 regolari.

Anche su questo punto, pertanto, il Cds si riserva un'analisi approfondita in sede di commento della SMA 2021.

B) la classificazione dei laureati regolari utilizzata dal sistema informatico di Ateneo si basa sull'a.a. di iscrizione del laureato, che - a sua volta - spesso dipende dalla scelta del laureando di effettuare o meno un'iscrizione 'cautelare' all'a.a. successivo.

Si registra, in tal modo, un discreto numero di laureati che, pur avendo completato il proprio percorso entro il terzo anno di iscrizione al Cds, vengono registrati tra coloro che si laureano con un anno di ritardo (si tratta, di norma, degli studenti di terzo anno che si laureano nelle sedute di marzo-aprile). Per quel che riguarda i laureati della Coorte 2017/18 (laureati in regola nell'a.a. 2019/20) risulta che circa 10 laureati delle sedute di marzo-aprile 2021 (a.a. 2019/20) rientrano in tale situazione.

Nella scheda analizzata sono assenti altri dati utili ai fini di un'analisi più compiuta delle performance del Cds..

Sui dati attualmente non disponibili, il Cds si riserva un aggiornamento del quadro in questione, in fase di Monitoraggio annuale e di redazione del Report Annuale di Qualità.

Link inserito: [http://](#)

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO C2

Efficacia Esterna

10/09/2021

Come già considerato negli anni precedenti, i dati riportati nella scheda AlmaLaurea in allegato, continuano probabilmente a sommare impropriamente i laureati del Corso in esame con quelli di due precedenti Corsi di Laurea, entrambi ad esaurimento: Politica e relazioni internazionali (L15) e Storia e scienze politiche e delle relazioni internazionali (interclasse L-36/L-42).

Questa criticità sarà, certamente, superata nei prossimi anni. Al momento, tuttavia, il rischio è di analizzare dati scarsamente affidabili con riferimento all'efficacia esterna del CdS.

Una ulteriore criticità deriva dal campione piuttosto ridotto preso in considerazione per il 2020: solo 34 intervistati, su un campione di 45 laureati (nettamente inferiore al numero dei laureati del 2019).

Dal campione analizzato, emerge comunque un elemento di valutazione utile: la maggior parte dei laureati del Cds decide di proseguire il proprio percorso di studi (per lo più con una

laurea di secondo livello):

Il 58,8% degli intervistati è attualmente iscritto ad un Corso di Laurea di secondo livello.

La maggior parte di questi (il 60%) dichiara di aver deciso di proseguire gli studi per 'per migliorare le possibilità di trovare lavoro', il 30%, 'per migliorare la propria formazione culturale'.

Solo il 5% ritiene che una laurea di secondo livello risulti 'necessaria per trovare lavoro'.

Il 5% la ritiene utile per migliorare la propria condizione lavorativa.

Per quanto riguarda la condizione lavorativa degli intervistati:

il 20,6% risulta occupato;

il 23% è in cerca di occupazione.

Tra gli occupati il 26,7% sono donne; il 21,1% uomini.

Il numero complessivo di occupati intervistati risulta, comunque, piuttosto esiguo: si tratta solo di 7 laureati.

Pertanto, un'analisi dettagliata dei diversi campi di indagine relativi a tale categoria di laureati sembra scarsamente significativa ai fini di una valutazione complessiva delle prospettive occupazionali del Cds.

Analogamente, sembra poco affidabile una valutazione basata sul confronto tra i dati relativi alla condizione occupazionale dei laureati dell'intero Ateneo e quella relativa ai laureati del Cds (v. Scheda in allegato).

Vale la pena, tutt'al più, segnalare come la stragrande maggioranza di coloro che avevano già un'occupazione prima della laurea ritenga che il titolo rilasciato dal Cds abbia prodotto effetti positivi sul lavoro attualmente svolto: il 28,6 % ritiene la laurea 'molto efficace/Efficace'; il 42,9% 'abbastanza efficace'.

Allegati:

1. Ink alla scheda generale Almalaurea

2. Scheda sulla condizione occupazionale

Descrizione link: Condizione occupazionale

Link inserito: <https://www2.almalaurea.it/cgi.php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2020&corstipo=L.&ateneo=70008&facolta=943&gruppo=5&pa=70008&classe=10015&postcorso=0870106204200001&isstella=0&annolau=1&condocc=tutti&iscrls=tutti&disaggre>

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

14/09/2021

Nel 2021 le attività di tirocinio si sono svolte in modalità prevalentemente on line a causa delle restrizioni dovute alla pandemia COVID 19. Il Corso ha, comunque, continuato i rapporti con i principali stake holders e ne ha individuati di nuovi. Lo strumento principale è stato lo strumento del tirocinio virtuale. L'Ufficio della didattica e tirocini del Dipartimento ha attivato uno specifico repertorio dei tirocini on line che ha permesso lo svolgimento delle attività degli studenti presso imprese e istituzioni.

L'offerta dei tirocini al momento prevede solo attività a distanza e in particolare:

- TEAM BIBLIOTECA: sotto la supervisione e in affiancamento al tutor sulla piattaforma Microsoft Teams, il tirocinante svolge attività finalizzata ad apprendere attraverso attività pratiche in condivisione schermo le principali funzioni svolte dalle biblioteche di istituzioni scientifiche nazionali ed internazionali.
- TEAM MOBILITA' INTERNAZIONALE: sotto la supervisione e in affiancamento al tutor sulla piattaforma Microsoft Teams, il tirocinante svolge attività di ricerca su Atenei stranieri convenzionati con l'Ateneo di Catania al fine di poter risolvere i problemi che può incontrare uno studente in Erasmus nell'inserimento efficace in ambiente universitario non italiano
- TEAM KEIX srl: sotto la supervisione e in affiancamento al tutor in condivisione video il tirocinante svolge esercitazioni su attività collegate alle ricerche di mercato e ricerca/raccolta di materiali per analisi desk. Il tutto finalizzato al miglioramento di metodi e pratiche per la ricerca.
- TEAM Co.P.E.: sotto la supervisione e in affiancamento al tutor in condivisione video il tirocinante è di supporto al settore comunicazione della ONG mediante attività di sensibilizzazione e diffusione degli eventi in programma.

La ricognizione delle opinioni degli enti e delle aziende si è svolta principalmente mediante l'analisi del questionario di valutazione che i Tutors aziendali sono chiamati a compilare alla fine del tirocinio degli studenti e delle studentesse (<https://aziende.smartedu.unict.it/WorkFlow2011/Logon/Logon.aspx?ReturnUrl=%2f>)

I questionari hanno confermato la validità del percorso formativo con particolare riferimento alle capacità dimostrate dai tirocinanti nello svolgere lavori connessi alla gestione di progetti internazionali. In particolare:

- E' stato chiesto ai tutor aziendali dei tirocini avviati di indicare se ritengono che i tirocinanti non abbiano competenze/conoscenze che invece avrebbero dovuto avere. Le risposte, nella maggior parte dei casi, confermano che gli studenti hanno competenze/conoscenze idonee alla loro fase di formazione. Un tutor suggerisce un approfondimento in materia di leggi sul commercio con riferimento alle direttive europee; in due casi viene consigliata una maggiore attenzione alle lingue straniere.
- E' stato chiesto ai tutor aziendali di indicare quali altre attività ritengono utile fare sperimentare ai tirocinanti. Le risposte confermano che le attività previste dal progetto formativo di tirocinio sono abbastanza complete. Viene comunque suggerita una maggiore attività legata al front office e utilizzo di software aziendali.
- E' stato chiesto di indicare, complessivamente, gli aspetti sui quali il Corso di laurea potrebbe essere migliorato. La maggior parte dei tutor aziendali interpellati propongono di incrementare le attività pratiche.

Per un punteggio assegnato da 1=minimo a 5=massimo, si rileva infine che:

- gli Studenti sanno usare di propria iniziativa le varie fonti di informazione reperibili nel Servizio su quanto non è chiaro riguardo ai compiti che gli sono assegnati (punteggio 4,6);
- gli Studenti si preparano al lavoro di tirocinio dimostrandosi attenti, riflessivi e propositivi (punteggio 4,3);
- gli Studenti sanno lavorare in maniera autonoma (punteggio 4,5);
- gli Studenti sanno assumersi le responsabilità dei compiti dal tutor e collaborano con altre figure professionali (punteggio 4,5)
- gli Studenti sanno assumersi le responsabilità dei compiti assegnati dal tutor e sono in collaborazione con altre figure professionali (4,5)

Tutte le indicazioni fornite dai tutor aziendali sono oggetto dei lavori della Commissione di tirocinio per proposte operative sul corso e affinamento degli indicatori.

Il Comitato di indirizzo del Cds è già impegnato nella promozione di nuovi percorsi di tirocini formativi, dei quali occorre incrementare il numero, la qualità e la continuità dell'offerta.

Fanno parte del comitato di indirizzo:

- Dott. Carmelo Coco: Comune di Catania - Ufficio Sviluppo Progetti Comunitari Fondi Strutturali e Sportello Europa
- Dott. Manuele Manente: Co.P.E. di Catania - Cooperazione Paesi Emergenti
- Dott.ssa Antonella Di Vaio: Consolato USA di Napoli
- Dott.ssa Natalie Chiratti: Istituto Affari Internazionali di Roma
- Dott.ssa Maria Acagnino: Tribunale di Catania.

Link inserito: [http://](#)



▶ QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

07/07/2020

Istituito nell'a.a. 2012/13, il Presidio della Qualità dell'Ateneo (PQA) è responsabile dell'organizzazione, del monitoraggio e della supervisione delle procedure di Assicurazione della qualità (AQ) di Ateneo. Il focus delle attività che svolge, in stretta collaborazione con il Nucleo di Valutazione e con l'Agenzia nazionale di valutazione del sistema universitario e della ricerca, è definito dal Regolamento di Ateneo (art. 9)

Compiti istituzionali

Nell'ambito delle attività didattiche, il Presidio organizza e verifica il continuo aggiornamento delle informazioni contenute nelle banche dati ministeriali di ciascun corso di studio dell'Ateneo, sovrintende al regolare svolgimento delle procedure di AQ per le attività didattiche, organizza e monitora le rilevazioni dell'opinione degli studenti, dei laureandi e dei laureati mantenendone l'anonimato, regola e verifica le attività periodiche di riesame dei corsi di studio, valuta l'efficacia degli interventi di miglioramento e le loro effettive conseguenze, assicura il corretto flusso informativo da e verso il Nucleo di Valutazione e la Commissione Paritetica Docenti-Studenti.

Nell'ambito delle attività di ricerca, il Presidio verifica il continuo aggiornamento delle informazioni contenute nelle banche dati ministeriali di ciascun dipartimento, sovrintende al regolare svolgimento delle procedure di AQ per le attività di ricerca, valuta l'efficacia degli interventi di miglioramento e le loro effettive conseguenze e assicura il corretto flusso informativo da e verso il Nucleo di Valutazione.

Il PQA svolge inoltre un ruolo di consulenza verso gli organi di governo e di consulenza, supporto e monitoraggio ai corsi di studio e alle strutture didattiche per lo sviluppo dei relativi interventi di miglioramento nelle attività formative o di ricerca.

Politiche di qualità

Le politiche di qualità sono polarizzate sulla 'qualità della didattica' e sulle politiche di ateneo atte ad incrementare la centralità dello studente anche nella definizione delle strategie complessive. Gli obiettivi fondanti delle politiche di qualità sono funzionali:

- alla creazione di un sistema Unict di Assicurazione interna della qualità (Q-Unict Brand);
- ad accrescere costantemente la qualità dell'insegnamento (stimolando al contempo negli studenti i processi di apprendimento), della ricerca (creando un sistema virtuoso di arruolamento di docenti/ricercatori eccellenti), della trasmissione delle conoscenze alle nuove generazioni e al territorio (il monitoraggio della qualità delle attività formative di terzo livello, delle politiche di placement e di tirocinio post-laurea, dei master e delle scuole di specializzazione ha ruolo centrale e prioritario. Il riconoscere le eccellenze, incentivandole, è considerato da Unict fattore decisivo di successo);
- a definire standard e linee guida per la 'qualità dei programmi curricolari' e per il 'monitoraggio dei piani di studio', con particolare attenzione alla qualità delle competenze / conoscenze / capacità trasmesse, dipendenti principalmente dalle metodologie di apprendimento / insegnamento e dal loro costante up-grading e aggiornamento con l'ausilio anche delle Ict;
- ad aumentare negli studenti il significato complessivo dell'esperienza accademica da studenti fino a farla diventare fattore fondante e strategico nella successiva vita sociale e professionale.

Composizione

Il Presidio della Qualità dell'Ateneo di Catania è costituito dal Rettore (o suo delegato), 6 docenti e 1 rappresentante degli studenti (art. 9, Regolamento di Ateneo).

Link inserito: <http://www.unict.it/it/ateneo/presidio-della-qualit%C3%A0>

▶ QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

Prof.ssa La Rocca Delia - Presidente e Responsabile AQ del CdS

Prof. Di Mauro Danilo - Docente del CdS

Prof.ssa Gozzo Simona- Docente del CdS

Prof.ssa Irrera Daniela - Docente del CdS

Prof. Schininà Giovanni - Docente del CdS

Sig.ra Cammarata Maria Pia - Tecnico - amministrativo

Sig. Pulvirenti Salvatore - Rappresentante degli studenti



QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

20/05/2021

Il Cds è stato istituito nell'a.a.2014/2015. Fino al 2017-2018 il Corso di Laurea ha mantenuto pressoché inalterata la propria offerta formativa.

Nel corso dei primi tre anni di attività, il Gruppo AQ e il Consiglio del Cds hanno svolto un'intensa attività di monitoraggio e auto-valutazione dell'andamento del Cds. A seguito delle criticità emerse, sono state avviate una serie di azioni correttive. In particolare, si è proceduto:

1. alla riforma dell'Ordinamento didattico del CdS (approvato dal Senato Accademico dell'Ateneo in data 18.04.2018, parere positivo del CUN del 16.05.2018);
2. alla riforma del Regolamento didattico del CdS (approvato dal Senato Accademico in data 23 luglio 2018).

A) Le modifiche introdotte nell'Ordinamento didattico mirano tutte all'obiettivo di rendere l'offerta formativa del Corso più flessibile e ricca, nonché maggiormente coerente con le finalità dichiarate e con gli sbocchi professionali.

B) Le modifiche introdotte nel nuovo Regolamento didattico comprendono una rilevante variazione dell'offerta formativa, che include:

- una più equilibrata distribuzione del carico didattico tra insegnamenti e tra i tre anni di Corso;
- il raddoppio del tempo dedicato all'esperienza del tirocinio formativo (da 3 a 6 CFU);
- l'attribuzione di una premialità in sede di prova finale per attività di studio e di ricerca svolte all'estero (anche relativamente ad eventuali attività extracurricolari).

Tra le novità introdotte dal nuovo RD vi era quella relativa alle modalità di accesso al CdS, che dall'a.a. 2018-2019 aveva optato per il regime del numero programmato locale, accompagnato da una più rigorosa verifica delle competenze previste per l'accesso.

La scelta di procedere ad una revisione dell'ordinamento didattico (piuttosto che all'ennesima soppressione e ricostituzione di Cds della classe L36) si è rivelata feconda: ha, infatti, permesso di coniugare l'esigenza di continuità del Cds con la necessità di adeguare annualmente i Regolamenti di corso e i piani di studio alle trasformazioni della domanda di formazione, nonché alle esigenze di sostenibilità del corso in relazione ai mutamenti dell'Organico Docente.

La scelta, invece, di transitare al numero programmato locale e di rendere più esteso e rigoroso l'accertamento dei deficit formativi, per l'a.a. 2018/2019 ha comportato una nuova criticità: la stragrande maggioranza degli immatricolati al Cds ha

maturato uno o più OFA (per lo più recuperati in tempo utile per sostenere gli esami della sessione invernale).

Tale criticità è stata affrontata per i due a.a. successivi:

- assumendo la responsabilità diretta, in collaborazione con gli altri due Cds triennali del DSPPS, dell'elaborazione dei test di accesso, al fine di garantire una maggiore coerenza e congruità delle prove rispetto alle conoscenze effettivamente richieste dal Cds;
- potenziando le attività di supporto e di accompagnamento delle matricole al superamento degli OFA.

In proposito, è opportuno segnalare che Il Gruppo di Gestione AQ ha espresso alcune perplessità sulle nuove modalità di accesso disposte dall'Ateneo per l'a.a. 2021/22: l'abbandono del modello della programmazione locale a favore dell'accesso libero, infatti, potrebbe avere ripercussioni negative sugli ottimi risultati raggiunti dalle ultime due Coorti del Cds per ciò che concerne il perseguimento dell'indicatore iC16 (Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno).

Per far fronte ai rischi derivanti dal regime di 'accesso libero', il Gruppo di Gestione AQ segnala la necessità di un ulteriore potenziamento delle attività di supporto degli iscritti 2021/22 che dovessero venire immatricolati con OFA.

La composizione del Gruppo di Gestione AQ è stata parzialmente rinnovata nel 2019 e nel 2020. L'attuale composizione del Gruppo è stata disposta con delibera del Cds il 19/05/20.

Il Gruppo di Gestione AQ cura la predisposizione e la redazione finale dei Commenti alla SMA annuali, nonché dei Report Annuali della Qualità, da sottoporre al Consiglio del Cds, nonché al Consiglio di Dipartimento.

Per l'anno in corso, il Gruppo di Gestione AQ, ha curato la predisposizione e l'invio agli uffici competenti del Report Annuale di Assicurazione della Qualità 2021, approvato con delibera del Consiglio di CdS e del Consiglio del DSPPS (entrambe del 22 febbraio 2021), (v. file in allegato).

il Gruppo di Gestione AQ è, altresì, impegnato:

- nell'analisi delle criticità relative all'andamento delle carriere degli studenti del Cds (in collaborazione con il Gruppo di Lavoro 'Docenti Tutor' costituito, su proposta del Gruppo di gestione AQ, con delibera del Cds del 15 febbraio 2021);
- nell'analisi delle azioni di orientamento in ingresso e in itinere, al fine di porre in sinergia con le attività del Cds le risorse aggiuntive provenienti dal POT Gruppo 9 GPS.UNI;
- nella verifica dell'impatto (al momento positivo) dell'azione di promozione avviata dal Cds della partecipazione al Programma Erasmus Studio;
- nell'avvio delle attività del Comitato di indirizzo del Cds (istituito con delibera del 16 giugno 2020).

Le più recenti riunioni ufficiali del Gruppo si sono svolte nelle seguenti date: 18 e 27 maggio 2020, 15 giugno 2020, 20 novembre 2020 e 10 febbraio 2021.

Si segnala, tuttavia, che - in considerazione della mole e dell'intensità delle attività da svolgere, nonché dell'esigenza di rispettare le diverse scadenze previste - il Gruppo ha adottato quale metodo di lavoro:

- lo scambio di documenti via mail;
- l'attivazione sulla Piattaforma Teams di una propria Aula virtuale, che contiene anche tutti i documenti di lavoro;
- le diverse opportunità di collaborazione tra sotto-gruppi di lavoro offerte dalla Piattaforma Teams.

Il Gruppo di Gestione AQ, inoltre, partecipa attivamente:

- all'aggiornamento e alla compilazione delle schede SUA;
- alle riunioni del Gruppo di Lavoro 'Docenti Tutor', con particolare riferimento alle riunioni finalizzate alla stesura del REPORT 2021 - AZIONE 2.3 DEL PIANO STRATEGICO DI ATENEO 'Ottimizzare i progetti didattici dei corsi di studio sulla base di una checklist di possibili azioni di intervento' (approvato dal Consiglio di CdS: 26 MARZO 2021).

Il Gruppo di Gestione AQ ha, altresì, partecipato alla riunione di insediamento del Comitato di indirizzo del Cds del 22 aprile 2021.

In allegato: Il Report Annuale di Assicurazione della Qualità 2021

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Report Annuale di Assicurazione della Qualità' 2021

▶ QUADRO D4

Riesame annuale

19/09/2019

Il gruppo di gestione AQ del CdL ha svolto e svolge una periodica attività di predisposizione, monitoraggio e valutazione delle informazioni necessarie alla compilazione delle schede di monitoraggio e riesame ciclico richiesta dall'Anvur. Il gruppo, nell'espletamento di queste funzioni, si riunisce durante l'anno e con una maggiore frequenza in prossimità delle scadenze fissate dal Miur. Il Gruppo, avendo la responsabilità del corretto svolgimento della valutazione interna dell'offerta formativa del Corso, ha riportato di volta in volta gli esiti al Consiglio del CdL, ai fini dell'approvazione del rapporto di riesame ciclico.

▶ QUADRO D5

Progettazione del CdS

▶ QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio